

DATI TECNICI

Rete in filo d'acciaio ad alta resistenza TECCO® G65/3

Rete in filo di acciaio ad alta resistenza a trazione per consolidamento di versanti.

Rete TECCO®

Sagoma della maglia:	romboidale
Dimensioni della maglia:	$x \cdot y = 83 \cdot 143 \text{ mm (+/-3\%)}$
Diametro del cerchio inscritto nella maglia:	$D_i = 65 \text{ mm (+/-3\%)}$
Angolatura della maglia:	$\varepsilon = 49^\circ$
Spessore totale della rete:	$h_{tot} = 11.0 \text{ mm (+/-1 mm)}$
Luce nello spessore della rete:	$h_i = 5.0 \text{ mm (+/-1 mm)}$
Numero di maglie (longitudinale):	$n_l = 7 \text{ pcs/m}$
Numero di maglie (trasversale):	$n_q = 12 \text{ pcs/m}$

Filo d'acciaio Tecco®

Diametro del filo:	$d = 3.0 \text{ mm}$
Resistenza alla trazione:	$f_t \geq 1'770 \text{ N/mm}^2$
Materiale:	filo d'acciaio ad alta resistenza
Resistenza a trazione di un filo:	$Z_w = 12.5 \text{ kN}$

Protezione contro la corrosione Tecco® **)

Protezione contro la corrosione:	GEOBRUGG SUPERCOATING®
Lega:	95% Zn / 5% Al
Quantità:	min. 150 g/m².

Resistenza ai carichi

Resistenza alla trazione:	$Z_m = 150 \text{ kN/m' *)}$
Resistenza al punzonamento:	$D_R = 180 / 240 \text{ kN *)}$
Resistenza al taglio superiore alla piastra:	$P_R = 90 / 120 \text{ kN *)}$
Resistenza alla trazione lungo il pendio parallelamente alla superficie:	$Z_R = 30 / 45 \text{ kN *)}$
Allungamento longitudinale per un carico di trazione $Z_m=150 \text{ kN/m}$:	6.5 %

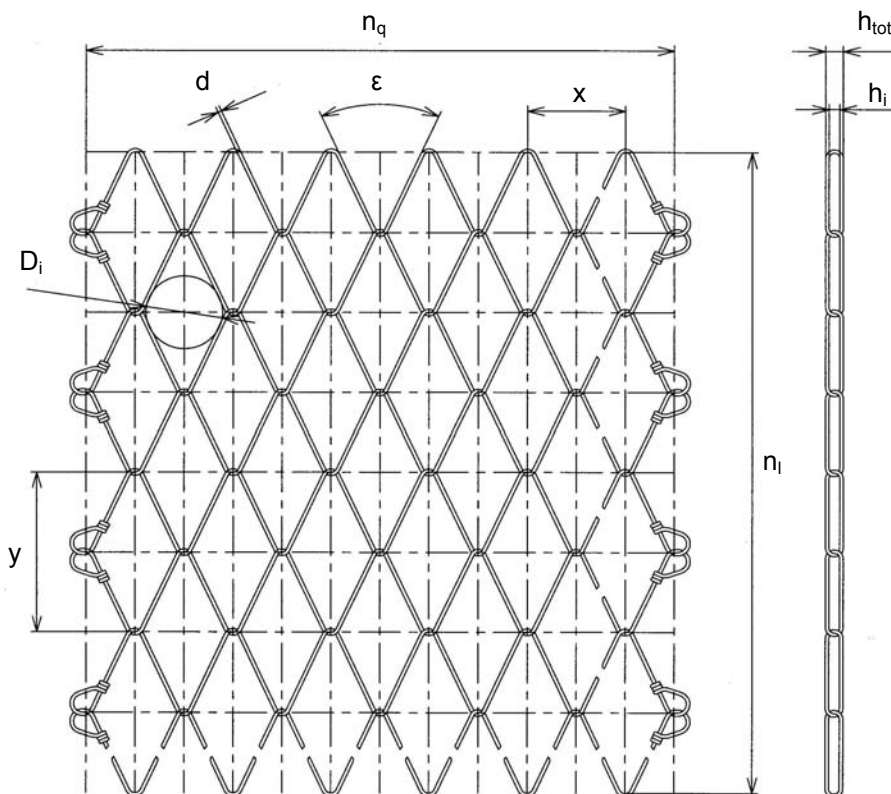
*) con riferimento al Test Report LGA 01/2014 con piastre P33/P66

Rotolo standard rete TECCO®

Ampiezza del rotolo:	$b_{Roll} = 3.5 \text{ m}$
Lunghezza del rotolo:	$l_{Roll} = 30 \text{ m}$
Superficie totale per rotolo:	$A_{Roll} = 105 \text{ m}^2$
Peso unitario al m²:	$g = 1.65 \text{ kg/m}^2$
Peso del rotolo:	$G_{Roll} = 175 \text{ kg}$
Bordature della rete:	Anelli ritorti e chiusi

***) Di caratteristiche simili alla versione galvanizzata in Zn/Al, il filo d'acciaio ad alta resistenza è disponibile anche in acciaio INOX in 1.4310 (AISI 302), 1.4301 (AISI 304), 1.4401 (AISI 316), 1.4462 (resistente all'acqua salata).

TECCO® G65/3



Le cadute di massi, gli scoscendimenti, le colate di fango o di detrito e le valanghe sono eventi naturali sporadici non prevedibili. La causa scatenante può essere di origine umana (edificazioni,...) o naturale (clima, terremoti,...). L'incolumità delle persone e delle cose, essendo molteplici ed imprevedibili le cause dirompenti, non può essere garantita solo facendo affidamento alle conoscenze scientifiche. Procedimenti di calcolo ingegneristici che fanno riferimento a parametri noti e la messa in sicurezza di zone a rischio, riducono considerevolmente il pericolo. Regolari interventi di controllo e manutenzione delle opere di protezione sono però indispensabili per garantire lo standard di protezione il cui degrado può essere causato da impatti di massi o piante, dalla corrosione degli agenti atmosferici aggressivi o da manomissioni.